



COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 13/05/2021

Oggetto :

ISTRUZIONE PUBBLICA: SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO –
NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE -
APPROVAZIONE

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha l'onere di garantire il servizio di trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado così come previsto dalla L.R. n. 32/2002 per l'attuazione degli interventi volti a promuovere e rendere effettivo il diritto allo studio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 30.09.2002 è stato approvato il Regolamento per la gestione del servizio di trasporto scolastico;
- il Regolamento sopra citato necessita di alcune modifiche ed integrazioni al fine di renderlo più rispondente alle nuove esigenze;
- le modifiche da apportare si rendono necessarie poiché interessano:
 - a) l'adeguamento alle vigenti normative in materia;
 - b) la puntualizzazione di alcuni aspetti evidenziati da anni di esperienza relativi ai rapporti con l'utenza;
 - c) le responsabilità da assumere da parte di coloro che utilizzano il servizio;
 - d) aspetti amministrativi modificati per rendere il servizio più rispondente alle nuove esigenze dell'utenza.

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico così come segue:

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI TRASPORTO SCOLASTICO:

ART. 1

Premesse e finalità

Il servizio di trasporto scolastico, nella fascia di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, viene espletato dall'Amministrazione Comunale, su richiesta degli interessati, nell'ambito delle proprie competenze, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 32/2002.

Il servizio mira alle seguenti finalità:

- garantire agli utenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, il trasporto da casa a scuola e viceversa tramite il servizio di scuolabus o tramite il servizio di t.p.l;
- consentire visite guidate o gite di istruzione programmate sia in prima persona dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le scuole, sia organizzate direttamente dalle scuole stesse;
- favorire la pratica di attività sportive, culturali e ricreative, sia in orario scolastico che extrascolastico, programmate con i competenti organismi;
- dare attuazione ai programmi di attività extrascolastiche (campi solari, animazione cittadina ecc) durante i mesi estivi, sia nell'ambito del territorio comunale che extracomunale;

ART. 2

Funzionamento

Il funzionamento del servizio è predisposto dall'Amministrazione Comunale mediante l'utilizzazione degli scuolabus in località non servite adeguatamente dai mezzi pubblici;

ART.3

Piani organizzativi

I piani organizzativi saranno predisposti dai competenti Uffici Comunali secondo i seguenti criteri:

- a) privilegiare la domanda di utenza residente in agglomerati abitativi;
- b) stabilire zone di competenza territoriale gravitanti su ciascuna scuola;
- c) fissare i punti di fermata tenendo conto delle oggettive esigenze del servizio e dell'utenza, nel rispetto della vigente normativa relativa alla circolazione stradale e tenuto conto della sicurezza degli utenti;
- d) ammettere al servizio e regolare le fermate applicando, qualora si presentino difficoltà tecniche o di sicurezza, i seguenti criteri:
 - saranno ammessi al servizio gli iscritti alla scuola dell'infanzia residenti alla distanza di più di mt. 300 dalla scuola e la fermata più vicina a casa dovrà avvenire nell'ambito della suddetta distanza;
 - saranno ammessi al servizio gli iscritti alla scuola primaria residenti alla distanza di più di mt. 500 dalla scuola e la fermata più vicina a casa dovrà avvenire nell'ambito della suddetta distanza;
 - saranno ammessi al servizio gli iscritti alla scuola secondaria di I grado residenti alla distanza di più di mt. 1.000 dalla scuola e la fermata più vicina a casa dovrà avvenire nell'ambito della suddetta distanza;
- e) stabilire gli orari di andata e ritorno, previa opportuni accordi con le Autorità Scolastiche territoriali, tenendo conto delle esigenze delle scuole a tempo pieno o di orari pomeridiani derivanti dall'impostazione delle attività didattiche.

ART.4

Area di utenza

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni residenti nel territorio comunale iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondaria di I grado e private paritarie, così come previsto dalla L.R. 32/2002.

Tuttavia, nell'ambito delle forme associative e di cooperazione tra comuni previste dal T.U.E.L D. Lgs. 267/2000, possono essere ammessi al servizio di trasporto scolastico anche alunni residenti nei comuni limitrofi purchè iscritti nelle scuole del Comune di Certaldo.

ART.5

Modalità di erogazione del servizio

Prima della fine dell'anno scolastico l'Ufficio comunale preposto alla gestione del servizio, renderà note le modalità per l'iscrizione e raccoglierà le domande di tutti coloro che intendono usufruire del trasporto per l'anno scolastico successivo.

Tutti i possibili utenti del servizio entro il 30 giugno dovranno effettuare l'iscrizione al trasporto. Sulla base delle iscrizioni verranno elaborati i percorsi.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, tutti coloro che hanno fatto l'iscrizione dovranno confermarla effettuando il pagamento della quota di contribuzione deliberata dalla Giunta Comunale. Nello stesso periodo saranno comunicate agli utenti del servizio le fermate dello scuolabus con i relativi orari. Gli orari delle fermate comunicati potranno subire lievi variazioni dovute al traffico urbano o ad altre cause indipendenti dall'organizzazione del servizio. Nel caso che, per esigenze familiari, l'utente debba cambiare la fermata, il genitore dovrà rilasciare all'autista o all'ufficio competente un'autorizzazione scritta e firmata.

L'Ufficio comunale competente predisporrà un modulo che dovrà essere firmato dai genitori che intendono far usufruire il servizio di trasporto ai propri figli. La firma in calce comporterà l'accettazione da parte dei genitori degli utenti, delle norme del presente regolamento e l'esonero del Comune da qualsiasi responsabilità in ordine alla custodia del minore stesso dall'uscita dall'abitazione fino al momento della salita sullo scuolabus e dalla discesa fino al rientro a casa.

A coloro che non avranno provveduto all'iscrizione nei termini stabiliti, il servizio sarà garantito solo se non viene modificato il percorso in precedenza elaborato e se sul mezzo richiesto rimane ancora disponibilità di posti; in ogni caso il servizio verrà attivato concluse le procedure amministrative necessarie.

In deroga a quanto sopra, il servizio sarà previsto agli utenti che per esigenze particolari si trovano a richiedere il trasporto scolastico a servizio iniziato (trasferimenti da altro comune).

In tal caso la quota di contribuzione da pagare da parte degli utenti viene così determinata:

- chi effettua l'iscrizione entro Dicembre paga la quota annuale intera;
- chi effettua l'iscrizione da Gennaio paga la quota frazionata per mesi.

ART. 6

Rapporti con l'utenza

I bambini/ragazzi devono essere consegnati alle fermate, dal personale addetto, ai genitori o alle persone adulte autorizzate con delega scritta dai genitori stessi. In assenza di queste verranno riportati alla scuola di appartenenza o alla segreteria dell'Istituto Comprensivo, in attesa che il genitore, opportunamente avvertito, venga a riprendere il proprio figlio.

Nel caso in cui questo inconveniente si verifichi più di tre volte, verrà sospeso il servizio di trasporto all'utente in questione.

Gli utenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto tra di loro, verso gli autisti e verso gli automezzi. Gli autisti sono tenuti a segnalare al competente ufficio comunale ogni inosservanza compiuta dai ragazzi e l'eventuale loro identificazione in caso di danni da essi causati.

Dopo il richiamo verbale, qualora detti comportamenti perdurino, si procederà all'ammonizione scritta, alla sospensione, alla radiazione dal servizio.

In particolare, in caso di danni eventualmente arrecati al mezzo, il responsabile sarà tenuto al risarcimento previa quantificazione degli stessi.

Gli autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale o delle ditte appaltatrici dei servizi di trasporto scolastico ed il personale preposto all'accompagnamento e sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati, ragazzi ed adulti.

ART.7

Accompagnamento sugli scuolabus

Il servizio di accompagnamento dei bambini/ragazzi trasportati sugli scuolabus è previsto per legge solo per gli alunni della scuola dell'infanzia e viene espletato da personale comandato dall'Amministrazione Comunale, secondo le disposizioni dettate dal Decreto Ministeriale del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 gennaio 1997.

Detto personale dovrà ottemperare alla sorveglianza dei bambini sugli scuolabus e curare le operazioni di salita e di discesa degli stessi.

ART.8

Altre aree di utenza

Per gli alunni portatori di handicap (L. 104/92) il servizio di trasporto viene svolto con le medesime modalità praticate per gli altri alunni; per i casi di handicap che richiedono particolari accorgimenti di carattere tecnico e/o omologazioni speciali, verranno attivate forme di trasporto rispondenti a tali esigenze.

ART. 9

Tariffe di contribuzione

L'Amministrazione Comunale fissa, per gli alunni iscritti al trasporto scolastico, il contributo annuo a parziale rimborso del costo del servizio.

Potranno essere ulteriormente agevolati sul pagamento gli utenti appartenenti a nuclei familiari che si trovino in stato di difficoltà economica, dietro presentazione di apposita richiesta secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento comunale sulle agevolazioni dei servizi scolastici.

ART. 10

Sospensione del servizio

Il mancato pagamento della tariffa dovuta dai richiedenti il servizio comporterà la sospensione del medesimo fino ad avvenuta regolarizzazione o in alternativa si procederà al recupero della quota dovuta mediante emanazione di provvedimenti amministrativi per il recupero coattivo delle somme.

ART. 11

Rimborso tariffe pagate

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di cessazione dell'utente dal servizio prima della fine dell'anno scolastico.

ART. 12
Assicurazione

L'Amministrazione Comunale provvederà, nei termini di legge, alla copertura assicurativa prevista dalla normativa vigente in materia.

- 2) di stabilire che, con l'entrata in vigore del regolamento di cui al presente atto, cessa di avere efficacia il precedente approvato con deliberazione del C.C n. 106/2002, così come espresso in narrativa;